

PRESIDENZA DELLA REGIONE

SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE

ENTI LOCALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 8034 in data 21-12-2021

OGGETTO : TRASFERIMENTI FINANZIARI ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, AI SENSI DELL'ART. 9-TER DEL D.L. 137/2020, A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL'ESONERO, DAL 1° LUGLIO 2021 AL 31 DICEMBRE 2021, DAL PAGAMENTO DEL CANONE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, C. 816 E SEGUENTI E C. 837 E SEGUENTI DELLA L. 160/2019 PER LE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO E PER I TITOLARI DI CONCESSIONI PER L'UTILIZZAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, AL FINE DI PROMUOVERE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DANNEGGIATE DALL'EMERGENZA DA COVID-19. ACCERTAMENTO DI SOMMA E IMPEGNO DI SPE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ENTI LOCALI

Visto l'articolo 9-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*) convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, come modificato dall'articolo 30, comma 1, lettera c), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, che prevede:

- al comma 2 che, al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio, di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 (*Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi*), titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*), convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono esonerate dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*);
- al comma 3 che, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (*Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*), già esonerati dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, sono esonerate dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 837 e seguenti, della legge n. 160 del 2019;
- al comma 6 che, per il ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dalle misure previste dai commi 2 e 3, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con dotazione di 330 milioni di euro per l'anno 2021 e che alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2021;

visto il decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 14 aprile 2021, con cui:

- è stato ripartito in favore dei Comuni l'importo di 82,5 milioni di euro, per l'anno 2021 (a fronte delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti e commi 837 e seguenti della l.160/2019), in base agli importi indicati negli Allegati A e B al decreto;
- è stabilito che per i Comuni delle Regioni a Statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, nonché delle Province autonome di Trento e di Bolzano, gli importi sono erogati per il tramite delle stesse Regioni e Province autonome (secondo i criteri e le modalità specificati nell'allegato C "Nota metodologica" allo stesso);

richiamato, a tale proposito, il proprio provvedimento dirigenziale n. 3140 in data 9 giugno 2021 ad oggetto "*Trasferimenti finanziari assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, ai sensi dell'art. 9-ter del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti e commi 837 e seguenti della l. 160/2019 per le imprese di pubblico esercizio e per i titolari di concessioni per l'utilizzazione del suolo pubblico, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da covid-19. Accertamento di somma e impegno di spesa.*", con il quale è stato disposto il trasferimento a favore di ciascun Comune dell'importo a titolo di primo acconto 2021 (esonero, dal 1° gennaio 2021 al 31

marzo 2021) ed è stato effettuato il relativo impegno di spesa per l'ammontare totale di euro 307.849,85;

visto, altresì, il decreto del Ministro dell'interno adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 22 ottobre 2021, con cui:

- è stato ripartito in favore dei Comuni l'importo, corrispondente al secondo acconto, di 82,5 milioni di euro, per l'anno 2021 (a fronte delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° aprile 2021 al 30 giugno 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti e commi 837 e seguenti della l.160/2019), in base agli importi indicati negli allegati A e B al medesimo decreto;
- è stabilito che per i Comuni delle Regioni a Statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, nonché delle Province autonome di Trento e di Bolzano, gli importi sono erogati per il tramite delle stesse Regioni e Province autonome (secondo i criteri e le modalità specificati nell'allegato C "Nota metodologica" allo stesso);

richiamato, a tale proposito, il proprio provvedimento dirigenziale n. 7574 in data 9 dicembre 2021 ad oggetto "*Trasferimenti finanziari assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, ai sensi dell'art. 9-ter del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° aprile 2021 al 30 giugno 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti e commi 837 e seguenti della l. 160/2019 per le imprese di pubblico esercizio e per i titolari di concessioni per l'utilizzazione del suolo pubblico, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da covid-19. Accertamento di somma e impegno di spesa.*", con il quale è stato disposto il trasferimento a favore di ciascun Comune dell'importo a titolo di secondo acconto 2021 (esonero, dal 1° aprile 2021 al 30 giugno 2021) ed è stato effettuato il relativo impegno di spesa per l'ammontare totale di euro 307.849,82;

visto, ancora, il decreto del Ministro dell'interno adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 novembre 2021, con cui :

- è ripartito in favore dei Comuni l'importo, corrispondente al terzo acconto, di 82,5 milioni di euro, per l'anno 2021 (a fronte delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° luglio 2021 al 30 settembre 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti e commi 837 e seguenti della l.160/2019), in base agli importi indicati negli allegati A e B al medesimo decreto;
- è stabilito che per i Comuni delle Regioni a Statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, nonché delle Province autonome di Trento e di Bolzano, gli importi sono erogati per il tramite delle stesse Regioni e Province autonome (secondo i criteri e le modalità specificati nell'allegato C "Nota metodologica" allo stesso);

considerato che, per il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2021 dovrebbe essere, a breve, adottato un decreto del Ministro dell'interno per ripartire, in favore dei Comuni, il quarto acconto di 82,5 milioni di euro per l'anno 2021 a fronte delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti e commi 837 e seguenti della l. 160/2019;

rilevato, pertanto, che i trasferimenti a favore dei Comuni della Regione Valle d'Aosta:

- ammontano, per il periodo dal 1° luglio 2021 al 30 settembre 2021, a euro 307.850,00;
- sono stimati, per il periodo dal 1° ottobre 2021 al 31 dicembre 2021, sulla base delle assegnazioni effettuate con i tre precedenti decreti adottati per il periodo da gennaio a settembre 2021, in euro 308.150,00;

visto l'articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali*) che prevede:

- al comma 1, che ai fini del coordinamento della finanza regionale con la finanza locale, le risorse finanziarie attribuite dallo Stato agli enti locali della Valle d'Aosta da disposizioni generali o settoriali, annuali o pluriennali, sono direttamente corrisposte alla Regione;
- al comma 2, che la Regione provvede a ripartire fra gli enti locali le assegnazioni statali unitamente ai contributi e sovvenzioni ad essi destinati dal bilancio regionale, secondo criteri informati all'attuazione del programma regionale di sviluppo e dei programmi di attività degli enti locali, nonché all'obiettivo di adeguare i mezzi finanziari alle funzioni proprie o delegate degli enti medesimi;

dato atto che le risorse suddette, in coerenza con il citato articolo 3 del d.lgs. 431/1989, dovrebbero essere versate alla Regione autonoma Valle d'Aosta;

rilevato che la Regione non possiede alcuna discrezionalità su tali trasferimenti in quanto gli stessi sono espressamente previsti dal decreto ministeriale 29 novembre 2021, che ne regola l'assegnazione e la ripartizione;

visto il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) che prevede, tra l'altro:

- al punto 7.1, che *...omissis...* i servizi per conto terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente *...omissis...* Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria *...omissis...* Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa *...omissis...*;
- al punto 7.2, che la necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile;

dato atto che l'obbligazione dell'entrata e della spesa di cui trattasi si perfeziona nell'anno 2021;

considerato, di conseguenza, necessario:

- accertare, per l'anno 2021, la somma di euro 616.000,00 dovuta dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), al capitolo E0022692 "*Trasferimenti per conto terzi da Amministrazioni centrali a favore dei Comuni a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento del canone per le imprese di pubblico esercizio e per i titolari di concessioni per l'utilizzazione del suolo pubblico, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza sanitaria da COVID-19*" del

bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, con imputazione all'esercizio finanziario 2021;

- impegnare, per l'anno 2021, la somma di euro 616.000,00 sul capitolo U0025684 "*Trasferimenti per conto terzi ai Comuni di fondi assegnati dallo Stato a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento del canone per le imprese di pubblico esercizio e per i titolari di concessioni per l'utilizzazione del suolo pubblico, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza sanitaria da COVID-19*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione all'esercizio finanziario 2021, per permettere la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti ai Comuni;

considerato che la liquidazione ai Comuni di tali trasferimenti sarà effettuata in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell'interno delle corrispondenti somme alla Regione;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020, concernente la revisione straordinaria della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 29 settembre 2021 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, nell'anno 2021, attribuisce a questa Struttura i seguenti capitoli:

- per la parte entrata, il capitolo E0022692 nell'ambito del titolo 9 "*Entrate per conto terzi e partite di giro*", della tipologia 200 "*Entrate per conto terzi*" e della categoria 200 "*Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi*";
- per la parte spesa, il capitolo U0025684 nell'ambito della missione 99 "*Servizi per conto terzi*", del programma 99.001 "*Servizi per conto terzi - Partite di giro*", del titolo 7 "*Uscite per conto terzi e partite di giro*" e del macroaggregato 702 "*Uscite per conto terzi*",

DECIDE

1. di trasferire ai Comuni della Regione Valle d'Aosta, per le motivazioni indicate in premessa, in conformità all'articolo 9-ter, commi 2, e 3, del d.l. 137/2020, le somme assegnate dallo Stato, spettanti quali trasferimenti per l'anno 2021, per il ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2021, dal pagamento del canone di cui all'art. 1 c. 816 e seguenti e c. 837 e seguenti della l. 160/2019, da parte dei titolari di concessioni o di

autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, correlate all'emergenza COVID-19, per una spesa complessiva di euro 616.000,00 (seicentosedicimila);

2. di accertare, per l'anno 2021, la somma di euro 616.000,00 (seicentosedicimila), dovuta dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), al capitolo E0022692 *“Trasferimenti per conto terzi da Amministrazioni centrali a favore dei Comuni a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento del canone per le imprese di pubblico esercizio e per i titolari di concessioni per l'utilizzazione del suolo pubblico, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza sanitaria da COVID-19”* del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, con imputazione all'esercizio finanziario 2021;
3. di impegnare la spesa di euro 616.000,00 (seicentosedicimila), per l'anno 2021, a favore dei Comuni (codice creditore: H7069) sul capitolo U0025684 *“Trasferimenti per conto terzi ai Comuni di fondi assegnati dallo Stato a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento della TOSAP e del COSAP per le imprese di pubblico esercizio, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza sanitaria da COVID-19”* del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione all'esercizio finanziario 2021;
4. di stabilire che la liquidazione ai Comuni sarà effettuata in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell'interno delle corrispondenti somme alla Regione.

L'ESTENSORE
(Alessandra SIBONA)

IL DIRIGENTE
(Tiziana VALLET)

TIZIANA VALLET

ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0025684 TRASFERIMENTI PER CONTO TERZI AI COMUNI DI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL'ESONERO DAL PAGAMENTO DEL CANONE PER LE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO E PER I TITOLARI DI CONCESSIONI PER L'UTILIZZAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, AL FINE DI PROMUOVERE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DANNEGGIATE DALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.7.02.02.02.000 Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali

V Livello: U.7.02.02.02.003 Trasferimenti per conto terzi a Comuni

SIOPE: 7020202003

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2021	U0025684	616.000,00	19731
		616.000,00	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H7069				2021	616.000,00	616.000,00
						616.000,00

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Accertamento entrata

Capitolo/Richiesta: E0022692 TRASFERIMENTI PER CONTO TERZI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI A FAVORE DEI COMUNI A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL'ESONERO DAL PAGAMENTO DEL CANONE PER LE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO E PER I TITOLARI DI CONCESSIONI PER L'UTILIZZAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, AL FINE DI PROMUOVERE LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DANNEGGIATE DALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: E.9.02.02.01.000 Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi

V Livello: E.9.02.02.01.001 Trasferimenti da Ministeri per operazioni conto terzi

SIOPE: 9020201001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Accertamento
2021	E0022692	616.000,00	8535
		616.000,00	

Debitori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H8762				2021	616.000,00	616.000,00
						616.000,00

Annotazioni a scritture contabili

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 22/12/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO